



18 gen. 10

Cambio di vertice alla Direzione Regionale dell'Emilia Romagna.

Abbiamo richiesto ed ottenuto un incontro alla Direzione Regionale per conoscere il nuovo Direttore Dott.sa Carla Belfiore e cercare di instaurare sin da subito un buon rapporto per cercare di affrontare e risolvere le nuove e vecchie problematiche che affliggono i lavoratori della regione.

Bisogna cominciare dagli uffici in carenza di organico come quello di Modena anche per chiarire esattamente quali sono i parametri su cui si basano i carichi di lavoro e quindi comprendere com'è possibile che gli obiettivi continuino ad aumentare nonostante il personale diminuisca a causa dei pensionamenti. Occorre che il budget 2010 sia materia di confronto sindacale sia a livello regionale che in quello provinciale con le RSU. Se crediamo che i lavoratori siano una risorsa occorre renderli partecipi e smetterla di trattarli come somari che tirano un carretto sempre più carico seguendo una sempre più misera carota.

Continueremo, poi, a batterci affinché la formazione sia accessibile a tutti e non sempre ai soliti "eletti", chiederemo che le lavorazioni che portano i soldi all'Agenzia arrivino, almeno in parte anche nelle tasche dei lavoratori e bisognerà cominciare a ragionare su come avverranno le applicazioni del decreto Brunetta (150/2009) che prenderanno in considerazione non più la produttività ma la valutazione come parametro unico per il pagamento degli incentivi togliendo quella oggettività (comunque ancora ampiamente da perfezionare) che porta, comunque, forti contrasti tra i lavoratori trasformando il nostro futuro in una sicura bagarre. La valutazione premierà, di fatto, responsabili che hanno già stipendi elevati e gli "amici" del Direttore facendo così tornare in auge vecchie pratiche di clientelismo aumentando, così, ancor di più il divario economico delle fasce più deboli rispetto a quelle più alte.

Questo nostro futuro è la conseguenza della richiesta di valutazione voluta fortemente dai sindacati confederali che, con il memorandum del 2007, hanno richiesto di introdurre "... nei CCNL sistemi di valutazione ... dell'apporto individuale alla produttività" e ribadito che le carriere dovessero "... dipendere in modo più significativo dai risultati conseguiti, **opportunitamente valutati**".

Ricorda che il futuro lo costruiamo noi con le nostre scelte.

Bologna, 14 gennaio 2010

Alla Agenzia del Territorio
Direzione Regionale
dell'Emilia Romagna

Oggetto: richiesta incontro.

Questa organizzazione sindacale, venuta a conoscenza del cambio di vertice presso codesta Direzione Regionale, chiede un incontro al fine di conoscere il nuovo Direttore a cui fare i migliori auguri per un rapporto sindacale proficuo e produttivo per i lavoratori e l'Amministrazione e per cominciare a confrontarci su alcune nuove questioni ed altre rimaste in sospeso.

Alcuni Direttori degli uffici provinciali stanno chiedendo, in via informale, disponibilità del personale per svolgere attività lavorative presso l'Ufficio Provinciale di Modena. In tale richiesta si chiede l'impegno per sopperire alla mancanza di circa 5.000 ore. Poiché anche in passato si sono effettuati accordi regionali in tal proposito, si richiede di chiarire modalità, tempi, opportunità e vantaggi per i lavoratori che si rendessero disponibili.

Con l'occasione si chiede che siano resi noti alle OO.SS. i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi 2009, presentati nell'incontro del 1.12.2009 avendo ricevuto soltanto quelli relativi a novembre 2009 e, inoltre, i dati del budget 2010.

Tale richiesta viene fatta ai sensi dell'art 6 del CCNL sottoscritto l'8.4.2004.

Nell'attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Per RdB P.I. il rappresentante

Vito Michele D'Ercole

